

## BUONGIORNO

Mi metto lì e cerco qualcosa da scrivere, di sensato se possibile, ma continuo a pensare ai camion dell'Esercito nella mia Bergamo che portano via sessantacinque morti perché la città non può provvedere a loro, e saranno cremati a Bologna, Piacenza, Varese, lontani da casa e da chi li ama. Vedo scoop a raffica sulle diffuse e imperdonabili colpe firmate nell'infallibilità delle migliori tastiere ma continuo a pensare a Nicolas Facheris, impresario di pompe funebri della mia provincia, "non dormo da tre giorni, l'altra sera ho avuto una crisi di nervi". Leggo i dotti rilievi ai provvedimenti di governo di chi impila miglioie ora dopo ora e stupisce che il mondo non gridi "eureka" ma continuo a pensare a Veronica, della Valsertiana, la valle di mia madre, che ha appena avuto una bimba, Allegra, e non si toglie dalla testa

## Solo un pensiero

MATTIA  
FELTRI

sua zia che sta morendo da sola nell'ospedale di Lovere. Vedo infiammare il dibattito sull'Europa e sulla globalizzazione, se siano tracollanti o tracollate ma continuo a pensare a Riccardo, mio antico compagno di cronache dal tribunale di Bergamo, a cui è morta la suocera, e l'ha detto ai figli per telefono, e loro piangevano, e non poteva correre ad abbracciarli perché due su tre sono positivi al virus, positiva anche l'ex moglie, a letto con la febbre, e la figlia più piccola cucina per tutti. Vedo i sovranisti in opposizione intransigente e sprezzante al premier, e si che a Palazzo Chigi ce l'hanno portato loro, non io, ma continuo a pensare al frate dell'ospedale di Bergamo che poggia il telefonino acceso sulle salme e prega coi parenti lontani. E' solo un pensiero, da qui, senza far rumore.

